

INDICE

INTRODUZIONE	
<i>C'era una volta la regolazione «all'orecchio»</i>	5

CAPITOLO 1 *Gli atti della BCE*

1. Premessa: l'azione della BCE tra politica monetaria e vigilanza prudenziale	19
2. Gli atti ad effetti vincolanti: i Regolamenti	23
3. <i>Segue.</i> Le Decisioni	36
4. Atti privi di efficacia vincolante: le Raccomandazioni	39
5. <i>Segue.</i> I Pareri	43
6. Atti atipici: le Decisioni senza destinatari specifici o ad efficacia generale	47
7. <i>Segue.</i> Gli Indirizzi	51
8. <i>Segue.</i> Le Istruzioni	55

CAPITOLO 2 *I poteri della Banca centrale europea sugli enti creditizi e sui loro organi di governo*

1. Premessa	59
2. I tre obiettivi del MVU	61
3. Dalla collaborazione all'integrazione «centrale»	64
4. Tra BCE e Autorità nazionali: tre settori di competenza.	65
5. La significatività degli enti vigilati	70

6. I cinque criteri per determinare la «significatività»	71
7. Il carattere della «significatività» attribuito a un ente creditizio	75
8. I Gruppi di Vigilanza Congiunti (GVC)	79
9. Il ruolo riservato alle Autorità nazionali competenti	81
10. L'importanza dei flussi informativi	85
11. La natura giuridica del rapporto tra BCE e ANC	86
12. La primazia della BCE e la responsabilità degli atti	88
13. I poteri di indagine	89
14. I poteri di vigilanza. Rilascio e revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia	93
15. <i>Segue</i> . Valutazione delle acquisizioni di partecipazioni qualificate in enti creditizi	99
16. <i>Segue</i> . La cosiddetta vigilanza prudenziale	102
17. I poteri sanzionatori	107

CAPITOLO 3

Le impugnazioni degli atti della Banca centrale europea

1. La competenza della Corte di giustizia dell'Unione europea sugli atti della BCE. Il ricorso ai sensi dell'art. 263 TFUE	117
1.1. Due casi giurisprudenziali	120
2. Sui profili oggettivi e procedurali del ricorso di legittimità	122
2.1. Il ricorso proposto dallo Stato nazionale o dalle Istituzioni europee	127
2.2. Il ricorso del singolo o dell'ente al Tribunale e alla Corte di giustizia contro gli atti di cui sono destinatari o che li riguardano direttamente e individualmente	129
2.3. Il rinvio pregiudiziale attinente alla validità o all'interpretazione	132

3. La decisione delle controversie relative all'inadempimento da parte di una banca centrale nazionale di obblighi derivanti da Statuto e Trattati, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto del SEBC e della BCE	139
4. L'ambito della giurisdizione europea sugli atti adottati al termine di procedimenti cosiddetti «misti»	142
5. Il riesame amministrativo interno <i>ex art.</i> 24, regolamento n. 1024/2013 del Consiglio	145
6. La ricorribilità al Tar Lazio (e al Consiglio di Stato) degli atti della Banca d'Italia a contenuto vincolato	153
7. La competenza della Corte d'appello in merito ai provvedimenti sanzionatori adottati dalla Banca d'Italia nei confronti dei singoli esponenti	156
8. Rapporti con la giustizia penale (principio del <i>ne bis in idem</i>)	160